

Centrale Unica di Committenza Etrusca (C.U.C.)

Ufficio Unico per l'acquisizione di lavori, beni e servizi Gestione associata

COMUNI DI

ARLENA DI CASTRO

CANINO

PIANSANO

MONTALTO DI CASTRO

TARQUINIA

TESSENNANO

TUSCANIA

SORIANO NEL CIMINO



Provincia di Viterbo

AVVISO PUBBLICO

in relazione ad una Selezione comparativa per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore per la coprogettazione e successiva eventuale gestione di azioni tese a qualificare il sistema nazionale di prima accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, attraverso l'erogazione di servizi ad alta specializzazione per l'accoglienza temporanea dei MSNA. (Ministero dell'Interno - Decreto Prot. n. 6715 del 22/04/2016 Progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo specifico 1 Asilo – Obiettivo nazionale 1 Accoglienza/Asilo – lett. E – Qualificazione del sistema nazionale di prima accoglienza dei Minori Stranieri non Accompagnati MSNA). per il periodo 23 agosto 2016 – 27 marzo 2019

Amministrazione procedente: Comune di Tessennano
In esecuzione della Determina N. 23 del 17/06/2016

Art. 1. AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

1. Comune di Tessennano Responsabile del Procedimento: Dott. Gentili Giorgio

Art. 2. QUADRO DI RIFERIMENTO - NORMATIVA APPLICABILE

1. Il Comune di Tessennano si occupa strutturalmente delle problematiche relative all'accoglienza e all'inclusione dei minori stranieri non accompagnati (MSNA) anche richiedenti/titolari di protezione internazionale e beneficiari di protezione umanitaria.
2. Il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, quale Autorità Responsabile del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014 – 2020 con Decreto prot. n. 6715 del 22/04/2016, ha adottato un Avviso pubblico finalizzato alla presentazione di progetti finanziati a valere sul predetto FAMI.

Art. 3. OGGETTO DELL'AVVISO

1. In relazione a quanto sopra previsto, il Comune, con il presente avviso, indice una selezione comparativa per individuare i soggetti del terzo settore in possesso dei necessari requisiti e capacità, come previsti anche dal bando ministeriale, per divenire partner del Comune di Tessennano per la coprogettazione e la gestione di azioni tese a qualificare il sistema nazionale di prima accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, attraverso l'erogazione di servizi ad alta specializzazione per l'accoglienza temporanea dei MSNA. In relazione alla presente procedura saranno destinatari diretti delle attività progettuali i minori stranieri non accompagnati che giungono sul territorio nazionale a seguito di eventi di sbarco/arrivi via terra o che si trovano, per qualsiasi causa, nel territorio nazionale, privi di assistenza e rappresentanza legale.

Centrale Unica di Committenza Etrusca (C.U.C.)

Ufficio Unico per l'acquisizione di lavori, beni e servizi Gestione associata

COMUNI DI

ARLENA DI CASTRO



CANINO



PIANSANO



MONTALTO DI CASTRO



TARQUINIA



TESENNANO



TUSCANIA



SORIANO NEL CIMINO



Provincia di Viterbo

Il numero dei potenziali partner di progetto potrà essere nel numero massimo di cinque visto il limite imposto dallo stesso Ministero dell'Interno. Si precisa che le RTI contano per il numero dei componenti. L'Amministrazione comunale provvederà comunque a stilare una graduatoria di merito.

Art. 4. FINANZIAMENTO, CO-FINANZIAMENTO E STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

Il Comune di Tescennano intende partecipare al bando del Ministero degli interni per accedere ai finanziamenti del FAMI, con una eventuale quota di cofinanziamento a carico della partnership da definire in sede di co-progettazione.

A solo fine indicativo, richiamando quanto previsto dall'Avviso ministeriale, si evidenzia che il valore complessivo massimo del progetto da presentare, relativo a 50 posti di accoglienza per l'intero periodo, al Ministero dell'Interno per l'intero periodo progettuale sarà di Euro 2.556.900,00 eventuale IVA inclusa.

I potenziali partner di progetto dovranno indicare i luoghi di accoglienza per i 50 posti di accoglienza previsti, da individuarsi nell'ambito del territorio metropolitano, che debbono essere autorizzati o autorizzabili ai sensi della DGR 1904/11 o della DGR 1490/14. Laddove si trattasse di strutture non ancora autorizzate, i partner assumono l'impegno di procedere a richiesta di autorizzazione non appena possibile. L'effettivo utilizzo dei posti di accoglienza sarà subordinato all'ottenimento dell'autorizzazione prevista.

Art. 5. CONTENUTI DELLE PROPOSTE DI PARTNERSHIP

5.1 - L'avviso ministeriale pone l'accento sul *superiore interesse del minore* quale linea di conduzione dell'intera proposta progettuale da presentare specificando inoltre che saranno da adottare le procedure idonee a valutarlo in relazione alle azioni che lo riguardano.

Viene comunque richiesto di prevedere almeno l'erogazione di alcuni servizi di cui si riportano gli item rimandando all'avviso ministeriale la per la loro esplicazione integrale:

- a) Trasferimento di MSNA, a cura degli operatori delle strutture di accoglienza, dai luoghi di arrivo/rintraccio e ingresso presso i centri;
- b) Prima accoglienza e risposta ai bisogni materiali;
- c) Informazione e supporto legale propedeutici all'avvio delle procedure di identificazione, accertamento della minore età, affidamento/nomina tutore, richiesta della protezione internazionale e ricongiungimento familiare;
- d) Assistenza sanitaria e supporto psico-sociale, in considerazione dello stato di vulnerabilità dei MSNA;
- e) Trasferimento dei MSNA dalle strutture temporanee di prima accoglienza verso altre soluzioni di accoglienza di secondo livello (SPRAR) finalizzate all'autonomia;

Centrale Unica di Committenza Etrusca (C.U.C.)

Ufficio Unico per l'acquisizione di lavori, beni e servizi Gestione associata

COMUNI DI

ARLENA DI CASTRO



CANINO



PIANSANO



MONTALTO DI CASTRO



TARQUINIA



TESENNANO



TUSCANIA



SORIANO NEL CIMINO



Provincia di Viterbo

Si evidenzia inoltre l'obbligo della formazione della c.d. Equipe multidisciplinare per assicurare servizi omogenei per tutte le strutture di accoglienza proposte.

Si precisa che possono essere presentate candidature su tutte o parte delle azioni previste dal bando.

5.2 - Ai fini che precedono è pertanto richiesta la presentazione di una scheda sintetica (max 3 pagine) che descriva l'esperienza maturata dal proponente nell'ambito specifico di riferimento;

di una scheda contenente la rappresentazione attuale della propria organizzazione (organigramma);

di una scheda contenente l'indicazione degli eventuali luoghi di accoglienza proposti per la realizzazione delle attività progettuali;

dei curricula degli operatori da impegnare nelle attività previste dall'avviso ministeriale e dall'idea di progetto da presentare;

del codice etico in uso nell'organizzazione del proponente;

di una scheda sintetica (max 5 pagine) che delinei un'ipotesi del modello di intervento e dell'approccio educativo che si intende perseguire;

Le candidature saranno valutate da una Commissione nominata dall'Amministrazione dopo la scadenza del termine di cui al successivo articolo 11.

Art. 6. MODALITA' DI FINANZIAMENTO - SPESE AMMESSE AL RIMBORSO

1. Le azioni e gli interventi di cui al presente avviso ed alle azioni conseguenti saranno finanziati dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) – se ed in quanto approvati e finanziati dal Ministero dell'Interno - e con possibilità, altresì, di successiva ridefinizione in misura proporzionale sulla base di eventuali variazioni nell'assegnazione finanziaria - con una eventuale quota di co-finanziamento a carico della partnership di progetto.

2. Criterio di rimborso di oneri e spese sostenute: i finanziamenti saranno erogati ai soggetti selezionati nei tempi e nei modi stabiliti dalla successiva Convenzione di Sovvenzione del Ministero, a seguito di presentazione di tutta la documentazione richiesta dallo stesso Ministero e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole stabilite dal Ministero dell'Interno in riferimento ai progetti/azioni/interventi che saranno eventualmente finanziati.

Art. 7. LUOGO DI ESECUZIONE

1. I servizi e le strutture oggetto della presente selezione dovranno essere dislocati prevalentemente all'interno del territorio del Comune di Tessenano ed in via residuale nel territorio provinciale viterbese.

Art. 8. DURATA

1. La durata delle azioni progettuali, come previsto dall'Avviso del Ministero dell'Interno, è fissata dal 23/08/2016 al 27/03/2019.

Centrale Unica di Committenza Etrusca (C.U.C.)

Ufficio Unico per l'acquisizione di lavori, beni e servizi Gestione associata

COMUNI DI

ARLENA DI CASTRO



CANINO



PIANSANO



MONTALTO DI CASTRO



TARQUINIA



TESSENNANO



TUSCANIA



SORIANO NEL CIMINO



Provincia di Viterbo

Art. 9. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE COMPARATIVA - REQUISITI

1. Possono presentare domanda di partecipazione e contestuale proposta progettuale i soggetti del terzo settore di cui all'art. 2 del DPCM 30/03/2001 n. 15241 (in GU 14/08/2001 n. 188) i cui statuti o atti costitutivi contemplino finalità attinenti alle caratteristiche delle attività da realizzare oggetto della presente selezione, comprese le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, le cooperative sociali di tipo A e C (ConSORZI), aventi nell'oggetto sociale la prestazione di attività socio-educative e assistenziali. Per ogni ulteriore specificazione dei requisiti necessari si rimanda comunque all'art. 4 dell'Avviso del Ministero dell'Interno che regola la presente procedura per ogni aspetto non espressamente qui richiamato.

2. E' ammessa la riunione di concorrenti in raggruppamenti temporanei d'impresе, costituiti o costituendi, ovvero in consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile.

3. Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa.

4. In caso di ATI/RTI o consorzi, le domande e le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori raggruppati nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista nel presente bando.

Art. 10. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Sono ammessi a partecipare alla presente selezione tutti i soggetti indicati all'articolo 9 che precede in possesso dei seguenti requisiti:

A) Requisiti di ordine generale

- Non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione.

- Non aver subito un provvedimento interdittivo da parte dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici. ANAC.

B) Requisiti di idoneità professionale

- Per le cooperative: iscrizione nell'Albo nazionale delle società cooperative per attività pertinente all'oggetto della presente selezione;

- Per le associazioni/organizzazioni di volontariato: iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge delle organizzazioni di volontariato ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento delle attività di cui alla presente selezione;

Centrale Unica di Committenza Etrusca (C.U.C.)

Ufficio Unico per l'acquisizione di lavori, beni e servizi Gestione associata

COMUNI DI

ARLENA DI CASTRO



CANINO



PIANSANO



MONTALTO DI CASTRO



TARQUINIA



TESENNANO



TUSCANIA



SORIANO NEL CIMINO



Provincia di Viterbo

- Per gli enti e le associazioni di promozione sociale: regolare iscrizione a uno dei registri previsti dalla legge n. 383/2000 ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi attinenti all'oggetto della presente selezione;

Art. 11. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

1. Il plico contenente le domande di partecipazione e la relativa documentazione deve pervenire a mezzo raccomandata delle Poste Italiane S.p.A. oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 27/06/2016 al seguente indirizzo: Ufficio Unico per l'acquisizione dei lavori, beni e servizi Gestione associata Comuni di Montalto di Castro (Comune Capofila), Tuscania, Canino, Tessennano, Piansano, Arlena di Castro, Tarquinia e Soriano nel Cimino – Piazza Giacomo Matteotti, 11 – 01014 Montalto di Castro (VT).

E' ammessa la consegna a mano del plico direttamente a mezzo di terze persone nei giorni antecedenti il suddetto termine perentorio all'Ufficio Protocollo del Comune di Montalto di Castro sito in Piazza Giacomo Matteotti n. 11, che ne rilascerà apposita ricevuta, nei seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
- il Giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30;
- il Sabato dalle ore 9.30 alle ore 11.30.

Art. 12. DOCUMENTI DELLA PRESENTE PROCEDURA

- Presente avviso;
- Allegato 1) Modello di istanza di ammissione e dichiarazione sostitutiva;

Art. 13. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione delle proposte avverrà in maniera comparativa tenendo conto:

- A) esperienza maturata dal proponente nell'ambito specifico di riferimento; (MAX 150 PUNTI)
- B) rappresentazione della propria organizzazione complessiva attuale; (MAX 50 PUNTI)
- C) caratteristiche delle soluzioni di accoglienza proposte per la realizzazione delle attività progettuali; (MAX 100 PUNTI)
- D) dei curricula degli operatori da impegnare nella equipe multidisciplinare prevista dal progetto; (MAX 50 PUNTI)
- E) del codice etico in uso nell'organizzazione del proponente; (MAX 50 PUNTI)
- F) della disponibilità ad attivare procedure flessibili nella presa in carico dei msna, e a realizzare interventi commisurati ai diversi bisogni emergenti. Rappresentazione di modalità esemplificative (MAX 100 PUNTI)

Le proposte progettuali saranno valutate da una Commissione, mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il seguente sistema di valutazione. Viene fissato un

Centrale Unica di Committenza Etrusca (C.U.C.)

Ufficio Unico per l'acquisizione di lavori, beni e servizi Gestione associata

COMUNI DI

ARLENA DI CASTRO



CANINO



PIANSANO



MONTALTO DI CASTRO



TARQUINIA



TESSENNANO



TUSCANIA



SORIANO NEL CIMINO



Provincia di Viterbo

punteggio minimo che se non raggiunto costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione.

Criteri, elementi e parametri di valutazione della Commissione in ordine alla proposta progettuale.

La Commissione, nei limiti massimi dei punteggi attribuibili, procederà alla assegnazione del punteggio in relazione alla rilevanza, qualità, quantità, caratteristiche, contenuto delle proposte tecniche presentate.

Punteggio massimo attribuibile alla proposta progettuale: max punti 500

Punteggio minimo per superare la selezione: 250

Art. 14. RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

1. Eventuali chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo centraleunica-comune.montaltodicastro@legalmail.it a decorrere dal giorno 21/06/2016 alle ore 13.00 del giorno 25/06/2016.
2. Le risposte scritte ai quesiti saranno fornite a mezzo mail agli interessati.
3. I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito del Comune di Tessenano e della Centrale Unica di Committenza ETRUSCA (sito del Comune di Montalto di Castro) fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande e delle proposte progettuali per eventuali informazioni integrative fornite dal Comune ai fini della presentazione delle proposte progettuali.

Art. 15. PRESCRIZIONI DI SELEZIONE E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. I plichi regolarmente pervenuti nel termine previsto dal precedente art. 11, saranno aperti in seduta pubblica alle **ore 16,00 del giorno 28/06/2016**, presso la sede della Centrale Unica di Committenza sita in Montalto di Castro, Piazza G. Matteotti n. 11.
2. Eventuali modifiche in ordine alla data e all'orario di apertura delle buste saranno comunicate sul sito internet, fino al giorno antecedente la suddetta procedura.
3. Alla seduta ciascun concorrente può assistere per il tramite di un solo rappresentante in persona del proprio rappresentante legale ovvero di persona munita di delega appositamente conferita.
4. La Commissione procederà in seduta pubblica alla verifica della data di arrivo dei plichi entro il termine previsto accertando l'integrità e la regolare chiusura e sigillatura dei plichi procederà quindi alla loro apertura accertando la presenza della documentazione di partecipazione e, se del caso, pronuncerà le relative esclusioni.
5. La Commissione successivamente procederà, in seduta non pubblica, alla apertura delle buste interne ed alla valutazione, sulla base dei requisiti previsti dal presente bando, delle

Centrale Unica di Committenza Etrusca (C.U.C.)

Ufficio Unico per l'acquisizione di lavori, beni e servizi Gestione associata

COMUNI DI

ARLENA DI CASTRO



CANINO



PIANSANO



MONTALTO DI CASTRO



TARQUINIA



TESSENNANO



TUSCANIA



SORIANO NEL CIMINO



Provincia di Viterbo

proposte presentate di cui alla busta "n. 2 - CONTIENE PROPOSTA FAMI MSNA", e alla attribuzione dei relativi punteggi.

La Commissione procederà, quindi, alla formulazione della relativa graduatoria.

6. L'esito dei lavori della Commissione giudicatrice formerà oggetto di approvazione con specifica determinazione adottata dal Responsabile del Servizio che sarà comunicata ai soggetti partecipanti alla selezione in via formale.

7. I soggetti interessati alla partecipazione alla presente procedura dovranno far pervenire, a **pena d'esclusione**, un plico perfettamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura sul quale dovrà essere scritto, oltre all'indicazione del mittente, del relativo recapito telefonico e fax, la dicitura: **"DOCUMENTI E PROPOSTA TECNICA RELATIVI ALLA SELEZIONE FAMI MSNA, CON SCADENZA ORE 12:00 DEL GIORNO 27/06/2016". NON APRIRE**

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto all'Ufficio Protocollo della Centrale Unica di Committenza all'interno del Comune di Montalto di Castro (VT) entro le ore 12:00 del giorno fissato, anche se inviato per posta o a mezzo agenzie di recapito autorizzate e farà fede esclusivamente quanto risulti, in merito, al Protocollo Generale del Comune.

Resta inteso che il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico non giunga a destinazione in tempo utile.

Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo d'impresa il plico dovrà recare l'indicazione di tutti i componenti del raggruppamento.

8. Il plico predetto dovrà contenere a sua volta 2 differenti buste, ciascuna delle quali debitamente intestata, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena d'esclusione, e contenenti quanto appresso indicato:

A) Busta n. 1, all'esterno della quale dovrà essere riportata la dicitura **"CONTIENE DOCUMENTAZIONE DI PARTECIPAZIONE"** contenente la Dichiarazione sostitutiva - redatta secondo l'ALLEGATO 1 (con **tutti** gli allegati previsti nello stesso Allegato 1) - relativa alle certificazioni e atto di notorietà per l'ammissione alla presente selezione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, da redigersi e sottoscrivere anche da parte di tutti i soggetti mandanti in caso di riunione R.T.I. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore: in caso di sottoscrizione da parte di procuratore dovrà essere necessariamente allegata la procura speciale (in originale o in copia autenticata).

B) Busta n. 2, all'esterno della quale dovrà essere riportata la dicitura **"CONTIENE PROPOSTA TECNICA FAMI MSNA "** contenente la proposta tecnica, costituita nei modi previsti dall'art. 5 del presente avviso, sottoscritta in ogni pagina dal/i legale/i rappresentante/i, in caso di R.T.I. sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore di ciascun soggetto costituente il raggruppamento, che sarà valutata dal Comune secondo le modalità ed i criteri di cui al precedente art. 13.

Art. 16. VERIFICHE E CONTROLLI

Centrale Unica di Committenza Etrusca (C.U.C.)

Ufficio Unico per l'acquisizione di lavori, beni e servizi Gestione associata

COMUNI DI

ARLENA DI CASTRO



CANINO



PIANSANO



MONTALTO DI CASTRO



TARQUINIA



TESSENNANO



TUSCANIA



SORIANO NEL CIMINO



Provincia di Viterbo

1. Il Comune si riserva di effettuare in ogni momento del procedimento verifiche, controlli, riscontri circa la veridicità, attendibilità, attualità, congruità di dichiarazioni, documentazioni presentate in sede di selezione dai concorrenti singoli, raggruppati, aggregati e/o consorziati. L'accertamento della mancanza o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'applicazione delle sanzioni di legge.
2. Il Comune provvede, nell'ambito di durata della successiva eventuale convenzione relativo alla presente selezione, a verificare il mantenimento, da parte del soggetto convenzionato, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti la capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo - previdenziale.

Art. 17. TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. 196 del 30/06/2003, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento.